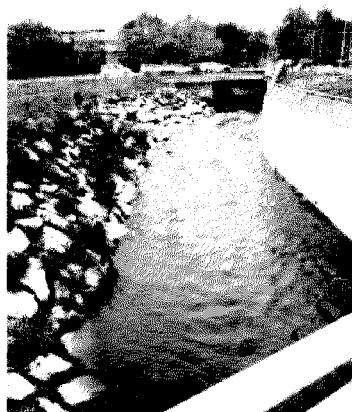


**OPERAZIONE DA 1 MILIONE PER PULIRE QUATTRO CHILOMETRI SOTTERRANEI**

# Bonifica straordinaria per il Seveso

UNA bonifica straordinaria, mai fatta finora. Terminati i lavori preliminari, in questi giorni partirà la pulizia del fondo del Seveso, nel tratto sotterraneo che scorre sotto la città. Ghiaia e sabbia, ma anche tronchi d'albero e copertoni da rimuovere. Un intervento pagato dal Comune, che non risolverà da solo l'emergenza piena ma ridurrà del 10-15 per cento l'acqua che sbotta fuori dagli argini. Prima, però, i tecnici devono capire come deviare l'acqua per un mese.

ILARIA CARRA A PAGINA 11



## Via fango, rami e rifiuti operazione bonifica per il Seveso interrato

Lavori al via: resta da decidere come deviare il fiume  
saranno ripuliti 4 chilometri con una spesa di 1,1 milioni

A vigilare sull'intervento l'Aipo  
l'Autorità di bacino del Po  
Alcuni argini danneggiati saranno  
ricostruiti con il cemento

ILARIA CARRA

**I**N TEMPI moderni un lavoro così accurato, che si ricordi, non è mai stato fatto. Una bonifica profonda del fiume che da decenni fa dannare e fa danni quando la pioggia è tanta e brusca, nel tratto in cui, scorrendo sotterraneo, diventa cittadino milanese. Il Seveso è pronto per essere ripulito, i lavori preliminari sono terminati e l'operazione è programmata per iniziare in questi giorni. Proprio oggi a Palazzo Marino i tecnici si riuniranno per decidere come e dove deviare l'acqua: per permettere alle squadre di operai di lavorare, il letto del fiume deve essere

difatti asciutto. L'intervento non risolverà l'emergenza piena ma, dalle previsioni, permetterà di evitare le esondazioni minori e di ridurre almeno del 10-15 per cento l'acqua che sbotta fuori dagli argini.

In un secolo e mezzo il Seveso ha causato due allagamenti e mezzo all'anno di media, e solo nel 2014 è straripato nove volte: l'ultima, quella rabbiosa di metà novembre scorso, causò almeno 70 milioni di guai. E allagò quartieri, come l'Isola e la Maggiolina, finora più al riparo dai rischi. Il tema, insomma, è più che caldo. L'operazione pulizia riguarderà per ora la parte inter-

rata del Seveso, quella che per circa 4 chilometri scorre sotto terra da via Melchiorre Gioia fino al confine comunale con Bresso, su a nord. Ed è proprio in questa parte, quella nel Parco Nord ad est del cimitero di Bruzzano,



che si concentreranno i lavori, circa il 15 per cento del fiume dove il letto è più largo e, secondo i tecnici, ha più senso intervenire. Da rimuovere ci sono rifiuti e depositi che si sono accumulati negli anni che spingono l'acqua sempre più su. È stata una perlustrazione con le sonde di **Metropolitana milanese** (che dovrà eseguire i lavori) a suggerire la rimozione di almeno circa 2.500 metri cubi dei sedimenti sul fondo, più concentrati sulle curve e meno sui rettilinei. Si tratta più che altro di ghiaia e sabbia, ma anche di sterpaglia e tronchi d'albero oltre a copertonie plastiche varie. Materiale da rimuovere per aumentare la portata del fiume. Dove servirà, i macchinari getteranno cemento per ricostruire gli argini. La priorità, prima, è però trovare la strategia per deviare l'acqua. La questione non è banale: secondo il responsabile dell'Aipo, l'Autorità di bacino del Po, i flussi vanno coordinati più che altro con i cantieri in corso per potenziare la portata dello scolmatore di nord ovest. Dureranno un mese i lavori, 1,1 i milioni finanziati dal Comune per la pulizia straordinaria. Solo un pezzo del piano antipiena di Comune, Regione e governo. Partirà a giugno il cantiere per la prima delle vasche di laminazione, quella di Senago, prevista assieme a quelle di Milano (parco Nord) e Lentate sul Seveso. E a quelle di Paderno e Varedo, comuni confinanti dove però è allo studio l'ipotesi di fare una vasca unica anziché due.

#### LE ESONDAZIONI

Sono nove le esondazioni del Seveso avvenute solo nel 2014. La più pesante fu quella di metà novembre

#### LE VASCHE

Il piano antipiena del Seveso prevede la realizzazione di cinque vasche di laminazione, più una nel parco Nord a Milano

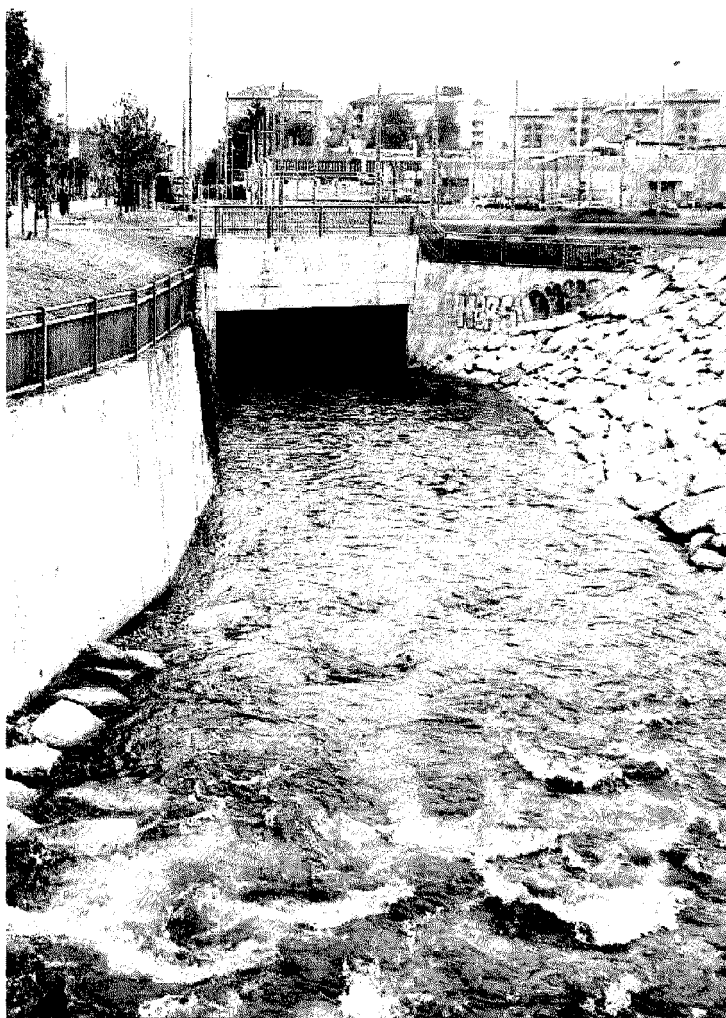
#### LO SCOLMATORE

Si sta lavorando per aumentare la capacità dello scolmatore Nord-ovest, dove deviare l'acqua quando serve

## Esondazioni, scade il termine per le richieste di risarcimento

**A**NATALE erano circa un centinaio, ma c'è tempo fino a metà febbraio per chiedere il risarcimento e in Comune si aspettano che la cifra salga notevolmente. Sono le richieste avanzate da chi ha subito danni per l'ultima esondazione del Seveso di novembre. Per quella di luglio, si fecero avanti con la documentazione in 600, per 3 milioni di euro di danni e oggi sono in corso i pagamenti usando i due milioni stanziati dalla giunta Pisapia. Gli allagamenti di novembre furono però più pesanti: «Mi aspetto infatti che le richieste superino le 600 — dice l'assessore Marco Granelli — poi valuteremo le risorse che sarà necessario e possibile stanziare».

(i. c.)



#### LA PULIZIA

Ad eseguire l'operazione di bonifica del Seveso i tecnici di Mm

#### LA DEPURAZIONE

Oltre alla pulizia del fondo del Seveso a Milano, sono previsti interventi di depurazione del fiume «tra i più

inquinati d'Italia»